

## «Inutile il canone concordato tagliate l'Imu seconde case»

**Data:** 29/10/2015

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/10/29/news/inutile-il-canone-concordato-tagliate-l-imu-seconde-case-1.12354406/>

•

VIGEVANO. «I contratti di locazione a “canone concordato” non porteranno alcuno sconto fiscale ai proprietari e nessun vantaggio agli inquilini vigevanesi, perché Vigevano non è tra le città inserite della delibera del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) sui Comuni Ata, vale a dire ad alta tensione abitativa». Pierluigi Albetti, responsabile provinciale del sindacato inquilini Sunia, afferma che la mozione in arrivo questa sera in consiglio comunale (presentata dal gruppo di maggioranza “La strada verso Milano”) «non è attuabile nei termini indicati nel documento», perché manca quel requisito di base. Senza l’inclusione tra i Comuni Ata, dice Albetti «a Vigevano la cedolare secca (un regime di tassazione alternativo alle imposte pagate sulle locazioni di immobili e che consente vantaggi al momento della registrazione e del rinnovo del contratto, ndr) non potrà avere un’aliquota ridotta dal 21% al 10%, ma resta al 21%. E non è vero che i canoni concordati potranno ridursi del 20-30% rispetto al “canone libero”. Questo limite già taglia le gambe alla mozione che si fonda su un grosso equivoco».

Albetti afferma che il Sunia aveva già chiesto nel 2010 e nel 2013, senza esito, al Comune il rinnovo l’accordo locale sul canone. Ma perché rinnovarlo, allora, se non porta vantaggi? «L’unico possibile vantaggio indicato nella mozione – dice Albetti – l’unica vera leva su cui può agire il consiglio comunale è la riduzione dell’aliquota Imu sulle seconde case. Il Comune di Varese, ad esempio, ha equiparato l’aliquota a quella della prima casa, il Comune di Voghera ha ridotto l’Imu del 50% a chi affitta l’abitazione per quattro anni più quattro». Rispetto alla diffidenza dei proprietari a dare in affitto gli appartamenti, problema diffuso per il timore di non percepire il canone da inquilini insolventi, invece Albetti dice: «I proprietari hanno paura perché, purtroppo, oggi, i margini di rischio sono molto elevati. Il Comune potrebbe fare da garante tra proprietario e inquilino per un periodo definito: se per un anno non viene pagato il canone, interviene il Comune. Ma per alimentare un fondo di garanzia servono soldi».

(d.a.)

Condividi

•

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/10/29/news/inutile-il-canone-concordato-tagliate-l-imu-seconde-case-1.12354406/>

---

Generato da armandopassaro.it il 17/06/2026 17:54  
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532